

# COMO PRODURRE ELECTRONITES CORRETTAMENTE

- **Maschera con filtri combinati** (gas e vapori organici, inorganici, acidi, ammoniaca, ecc..)
- **Guanti e indumenti da lavoro per la manipolazione della resina**
- **Resina poliestere**, la più economica, ne serve 1 Kg, otterrai da 10 a 12 electronites  
(se possibile acquista quella attivata, in caso contrario dovrai attivarla prima di catalizzarla, il negoziante ti darà le indicazioni)
- **Accelerante** (Cobalto 3 ml per litro, nel caso non si acquistasse resina attivata)
- **Catalizzatore per resina** (per 1 litro di resina corrispondono 3 ml di catalizzatore)
- **Pezzi di quarzo** tra 1 cm<sup>2</sup> e 3 cm<sup>2</sup>

(il quarzo latteo raccolto dal campo è l'ideale da spaccare in pezzi con una mazza

–non dimenticare di proteggere gli occhi con gli occhiali–.

Si possono collocare uno o più pezzi piccoli di quarzo nell'elettronite senza problemi).



- **Trucioli metallici**

(qualsiasi tranne piombo. **L'alluminio è l'ideale per il suo peso ridotto ed è facile da reperire nelle carpenterie di alluminio.** Le pagliette non funzionano)



- **Bastone per mescolare**

- **Stampi da 150 ml (silicone para muffins, stampini di flan, etc...)**



(**sono validi e consiglio i bicchieri di plastica** di Polietilene PET o polipropilene PP, ma non quelli di Poliestirene PS, perché si sciolgono)



## PRODUZIONE

- Cerchiamo un posto all'aperto o con una buona ventilazione
- Prepariamo tutti i materiali, il quarzo per tutti gli stampi, i trucioli, la resina, la mascherina, un cartone per non sporcare, ecc...
- Ci assicuriamo di avere quarzo a sufficienza per tutti gli *electronites* che faremo, e posizioniamo gli stampi.

È consigliabile accostare gli stampi il più vicino possibile fra loro, in modo che la resina che fuoriesce vada a cadere sempre all'interno di uno stampo.

- Prendiamo un secchio da 4 litri per miscelare gli ingredienti per gli *electronites*. Può essere un secchio di plastica per pittura.



- Indossiamo la mascherina e versiamo la resina nel secchio. Quindi iniziamo ad aggiungere i trucioli fino a raggiungere una media saturazione. Senza ancora saturare la miscela, versiamo il catalizzatore.



La rapidità di indurimento della resina dipende dalla quantità di catalizzatore.

Quindi, se sei un principiante, ti consiglio di iniziare versando 2 ml di catalizzatore in modo da avere il tempo di versare il composto negli stampini e mettere il quarzo senza fretta prima che inizi a indurirsi.

In inverno indurisce più lentamente, con il caldo più rapidamente.

- Aggiungiamo il catalizzatore alla semi-miscela di resina e trucioli, e mescoliamo bene.
- Aggiungiamo subito i trucioli e mescoliamo bene fino a quando il composto non è completamente saturo, che significa: fino a quando non sarà difficoltoso anche mescolare.

L'elettronite efficace deve risultare saturo di trucioli, senza strisce o resina in eccesso.



- Immediatamente, prendiamo il secchio e versiamo il composto negli stampi fino a 1 cm sotto il bordo.





Sicuramente, all'inizio lo farai lentamente e dovrai fermarti per mescolare di nuovo il composto, perché i trucioli tendono ad andare nel fondo dopo qualche minuto.

**FACOLTATIVO:** Puoi usare colorante se vuoi mimetizzarlo con il colore della terra, ma questo andrà fatto all'inizio, colorando soltanto la resina.

- Immediatamente dopo, si prendono i pezzi di quarzo e si introducono nel composto. Affonderanno da soli e rimarranno al centro. **Se qualcuno sporge, puoi affondarlo con una paletta:**



La formula del *electronite* non è matematica ed è, sinceramente, quasi impossibile sbagliare, quindi non preoccuparti se pensi di aggiungere poco o molto quarzo. Tra 1 cm<sup>2</sup> e 4 cm<sup>2</sup> va bene per un *electronite*.

(un'altra tecnica è quella di depositare il quarzo nello stampo prima di versare il composto, ma a me non piace perché poi bisogna mescolare per far alzare il quarzo e non rimanere attaccato nel fondo)

Dopo questo, rimane da pulire gli strumenti, come secchio e bastoni, prima che la resina si secchi, così saranno perfetti per la prossima volta. Se non li pulisci, saranno inutilizzabili una volta asciutta la resina.



- Infine sforniamo gli ELECTRONITES, e sono pronti da regalare intorno alle torri di telefonia, antenne, Radar Civili, Radar Militari, Radar negli aeroporti, Radar Meteorologici, Antenne TV digitali (tra la base e 50 metri, preferibilmente).



**PRONTI PER L'ISTALLAZIONE**



## DOMANDE FREQUENTI

### - È tossico l'*electronite*?

NO. Una volta che la resina si catalizza, diventa plastica resistente che non trasuda tossine.

### - Dove metto l'*electronite*? (Dove sono i punti di hacking?)

Tra la base e 50 metri di qualsiasi installazione che emette microonde (torri di telefonia, di tv, tdt, radio, radar meteorologici, radar aeronautici, radar militari, ecc...)

### - Quanti *electroniti* metto per ogni torre?

Beh, dipende dall'installazione. Per un'antenna di 3 pannelli normale da città, un paio di pezzi sarebbero sufficienti, anche se io personalmente ne metto di più, nel caso in cui li trovino. In quel caso ne metterei 3 o 4.

Per le installazioni militari, o grandi ripetitori da monti e montagne, di solito seppellisco e nascondo tra le pietre 10 o più *electronites*, a seconda della grandezza [ndt. del mostro]. Di norma lo faccio, perché già che ho trovato l'installazione e sono arrivato fin lì, preferisco lasciarla ben dotata nel caso in cui mettano altre antenne, o nel caso in cui trovino l'*electronite* (cosa che può accadere e mi è accaduta spesso), e così non dovrò tornare lì per rimetterli.

### - Come lo nascondo?

Tra i sassi, seppellito sotto terra, nelle fioriere, nei cespugli, tra i fichi d'India, nelle fognature, nelle cisterne dei bagni pubblici, nei controsoffitti, come decorazioni nelle case degli amici che abitano vicino alle antenne, nelle tettoie, negli attici, ecc, ecc...

### - Quali effetti devo aspettarmi?

Ogni punto di hacking summenzionato, ha il Sistema di Controllo Climatico attivato.

L'*electronite* funziona in ogni punto di hacking fintanto che il sistema di controllo climatico è acceso nel punto di hacking. Il sistema è dotato di auto-protezione e si riavvia più o meno dopo 30-40 minuti dall'aver posizionato l'*electronite*, e spengono il sistema di controllo climatico del punto hackerato, per cui, la maglia elettromagnetica perde un nodo e non potrà più recuperarlo. Quel punto hackerato non può trattenere le scie chimiche. Quindi, con l'hacking di poche torri, di solito non ci sono grandi cambiamenti, a meno che non si tratti di una grande installazione.

Consiglio sempre di depositare *electronites* intorno a tutte le torri di una valle, comprese le grandi installazioni sui monti che vigilano quella valle. In questo modo disattiviamo il controllo climatico in quella zona, attraendo più piogge con l'azione ionizzante, risanando l'atmosfera e riuscendo a ridurre lo smog, così come a fare in modo che le scie chimiche lanciate nel cielo di quella zona, non si sostengano più e cadano a terra quelle che sono già in cielo, sotto forma di velo; e si annullino i falsi cumuli e comincino a rigenerarsi nubi cumulo di nuovo.

### **- Risultati benefici?**

Attraiamo fronti piovosi disattivando le antenne che li fermano o li deviano (nota importante: l'elettronite emette elettroni che vanno a rettificare la semionda quadra positiva emessa dal sistema di controllo climatico, per cui c'è da aspettarsi che, se doti un'installazione con *electronites*, quando staranno emettendo intensamente per distruggere un fronte, otterrai la creazione di supercellule e piogge che possono provocare inondazioni. Il problema non è tuo, ma delle antenne.

Quando se ne accorgono, le scollegano, per cui conviene camuffarle e nasconderle bene.

Facciamo in modo che le scie chimiche non durino nel cielo e piova di più, mettiamo fine alla guerra dell'acqua che ci divide, fermiamo i progetti di desalinizzazione che hanno lo scopo di venderci acqua più costosa, la vegetazione cresce e il consumo di CO2 e di altre sostanze tossiche si moltiplica, i pascoli servono di alimento per mandrie di animali che smettono di mangiare mangimi sintetici e tossici, gli animali da fattoria crescono e si moltiplicano, come conigli, pernici, fauna selvatica di ogni tipo, insetti, muffe, funghi, batteri della terra, ecc... Le malattie derivanti dalla devitalizzazione attraverso la ionizzazione molecolare dell'atmosfera, iniziano a regredire lentamente...

**Se hai deciso di lottare, lo scoraggiamento è il tuo unico nemico, vive in te,  
è nella tua mente, non è reale, quando avrai hackerato almeno 50  
punti in una zona, vedrai il risultato del tuo sforzo.**

**"Il riscaldamento e il raffreddamento globale sono soltanto il risultato  
del tentativo di controllare le piogge continentali artificialmente,  
ecco perché il dibattito infinito sul se la terra si raffredda o si riscalda".**